



eip-agri
AGRICULTURE & INNOVATION

EIP-AGRI Gruppi Operativi
Trasforma le tue idee in innovazione

funded by



European
Commission

Indice



Gruppi Operativi:

Costruire per la EIP-AGRI	3
Come cominciare?	4
Trovare ispirazione	7
Lavorare insieme	8
Aiutaci ad aiutarti	12
Istituzioni di riferimento	13
Infografica	16

Questa è una pubblicazione del Service Point di EIP-AGRI.
Opuscolo informativo sui Gruppi Operativi EIP-AGRI, marzo 2014. foto: Archivio immagini EIP-AGRI Service Point.
Per ulteriori informazioni: www.eip-agri.eu

Traduzione dall'inglese all'italiano curata da: Brunella Morandi, Università di Bologna, Marcello Mastrolilli, CREA-SCA Bari, Paolo Mantovi, CRPA Reggio Emilia



Questo opuscolo ha lo scopo di fornire informazioni generali sulle opportunità per i Gruppi Operativi all'interno del Programma di Sviluppo Rurale. In nessun caso, in contenuti di questa scheda devono ritenersi legalmente vincolanti nei confronti della Commissione Europea.

Per maggiori informazioni e per ogni domanda specifica sui Gruppi Operativi far riferimento al testo contenuto nel REGOLAMENTO (EU) No 1305/2013 DEL CONSIGLIO E DEL PARLAMENTO EUROPEO del 17 Dicembre 2013 sui supporti per lo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (EAFRD).





Gruppi Operativi: costruire per la EIP-AGRI



Gruppi Operativi: Progetti orientati ai risultati

Quando parliamo di Gruppi Operativi, intendiamo un gruppo di persone che si riuniscono per lavorare insieme, per trovare soluzioni pratiche e concrete ad un problema o per sviluppare opportunità pratiche nell'ambito di un progetto finanziato dal Programma Europeo di Sviluppo Rurale. Un Gruppo Operativo è costituito da diversi partner con in comune un interesse specifico in un progetto di innovazione pratica. Le persone coinvolte nel Gruppo Operativo possono provenire da diversi settori operativi e scientifici. Per esempio, esso può essere costituito da agricoltori, un ricercatore, un consulente e altri!

Ogni gruppo dovrebbe essere costituito solo dai membri che sono effettivamente necessari per raggiungere gli obiettivi specifici previsti dal progetto, questo significa che il genere di persone coinvolte può variare da Gruppo Operativo a Gruppo Operativo a seconda del tema e dell'obiettivo dei diversi progetti.

I membri di un Gruppo Operativo devono essere disponibili a cooperare con altri e a condividere i risultati raggiunti all'interno del network europeo dell'EIP Agri. In questo modo, altri gruppi all'interno del network possono beneficiare dei risultati del loro lavoro.

I Gruppi Operativi sono gruppi orientati all'azione ed al risultato, dove tutti gli attori coinvolti lavorano insieme. Ogni membro, all'interno di un Gruppo Operativo, deve avere un ruolo attivo nel portare avanti il progetto innovativo ed i compiti e le responsabilità di ognuno devono essere chiari. La definizione interna di compiti e ruoli servirà a far sì che il Gruppo Operativo funzioni senza intoppi. Inoltre, tutti i compiti e i processi decisionali devono essere chiari a tutti i membri in modo da evitare situazioni di conflitto di interesse.





Come cominciare?

Servizi di Supporto all'Innovazione

A volte non è sufficiente offrire semplici finanziamenti per gruppi che cooperano su progetti innovativi. I Servizi di Supporto all'Innovazione e la mediazione giocano un ruolo cruciale nel far decollare molti progetti validi. I Servizi di Supporto all'Innovazione possono infatti sviluppare iniziative che mettano in comunicazione diversi attori che abbiano interesse ed idee per trovare una soluzione innovativa ad un problema comune. Anche queste attività possono essere supportate dai Programmi di Sviluppo Rurale.

La funzione di mediazione può avere un ruolo chiave per lanciare progetti innovativi. Alcuni Servizi di Supporto all'Innovazione possono impostare il loro lavoro con gruppi o network tematici per riunire persone che lavorino a sfide specifiche nell'ambito di un particolare settore. Altri Servizi di Supporto possono invitare operatori del settore conosciuti o parti interessate per sviluppare il loro lavoro su argomenti che possono avere un potenziale innovativo.

I Gruppi Operativi cominciano con l'iniziativa di una persona o di un gruppo interessati.

L'intero processo può essere descritto come segue:

- Si comincia da uno specifico problema o da un'opportunità. Una persona o un gruppo di persone con un problema concreto che necessita di soluzione o con un'idea innovativa da concretizzare possono creare un gruppo. Prima di iniziare, il gruppo dovrebbe assicurarsi che il problema da risolvere, o l'innovazione su cui il gruppo lavorerà siano ben identificati.
- Sviluppare l'idea. Il gruppo deve pianificare come convertire l'idea in innovazione e che cosa serve per farlo, lungo il percorso di progetto.
- Trovare partner e formare la partnership. Potrebbe essere necessario aggiungere al gruppo componenti che siano in grado di fornire informazioni, esperienza e conoscenze specifiche. Un agricoltore potrebbe aver bisogno di un certo ricercatore che lo aiuti a raccogliere dati per sviluppare la sua idea.

- Preparare il piano di lavoro. Il gruppo deve preparare un programma per il proprio progetto, con obiettivi chiari, disponibilità di mezzi, uno schema progettuale, un budget e una chiara divisione di compiti tra i diversi membri.
- Identificare i finanziamenti necessari. Il gruppo dovrebbe considerare i fondi disponibili e raccogliere le informazioni necessarie per una comprensione solida delle condizioni e dei criteri che devono essere rispettati al fine di preparare la domanda di finanziamento.
- Una volta che il progetto è in corso o si sia concluso, il Gruppo Operativo è tenuto a condividere e riportare tutti i risultati che sono stati raggiunti al fine di stimolare l'innovazione all'interno del network EIP-AGRI.

Potrebbe risultare difficile trovare membri che abbiano le necessarie competenze (pratiche o scientifiche) per iniziare il progetto di un Gruppo Operativo. In alcuni Paesi e regioni, i Servizi di Supporto all'Innovazione possono aiutare in questo processo, agendo come intermediari, scoprendo idee innovative e collegando i partner. Essi possono anche aiutare nella ricerca di fonti di finanziamento e nella preparazione della domanda di progetto (per maggiori informazioni consultare l'opuscolo informativo sui Servizi di Supporto all'Innovazione).





Gruppi Operativi: Opportunità di finanziamento

La politica europea di Sviluppo Rurale può fornire opportunità specifiche per l'organizzazione ed il finanziamento di Gruppi Operativi nel corso del periodo 2014-2020. Questo avviene attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale che ogni stato membro o regione ha sviluppato/sta sviluppando e che potranno offrire supporto finanziario ai Gruppi Operativi che vogliono sviluppare, sperimentare e applicare approcci innovativi.

- Si può trovare supporto per la preparazione del piano di progetto, ma anche per la messa in opera di servizi di supporto per l'innovazione che possono aiutare a trovare partner mancanti per i Gruppi Operativi, oltre che rifinire la concettualizzazione dei progetti innovativi. Ci può inoltre essere supporto per i costi di gestione dei Gruppi Operativi, per i costi diretti di progetti specifici, per la promozione di attività e la cooperazione tra diversi attori in diverse regioni.
- A parte questo, un Gruppo Operativo può anche ricevere un supporto finanziario legato in maniera più specifica alle proprie attività. Inoltre ci può essere un supporto finanziario specifico per chi, ad esempio, lavora per il trasferimento della conoscenza, e/o effettua attività di divulgazione, o fornisce servizi di consulenza. C'è anche la possibilità di ricevere supporto per effettuare investimenti in attrezzature, così come per attività di sviluppo industriale, per tecnologie di processo in ambito forestale, per la mobilitazione e la commercializzazione di prodotti forestali e per molti altri settori.

Per ulteriori informazioni su specifiche domande da presentare o eventuali restrizioni nazionali sulla messa a punto di un progetto per un Gruppo Operativo contattare l'autorità nazionale o regionale di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale nei diversi stati membri (vd. Lista nel retro del presente opuscolo informativo).



Gruppi Operativi: Aree d'azione

I tipi di progetto o le aree di azione di un Gruppo Operativo possono essere molto ampi, ma il progetto deve contribuire all'obiettivo dell'EIP-AGRI di promuovere l'innovazione per un'agricoltura che sia più efficiente nell'utilizzo delle risorse, più produttiva, riduca le emissioni (incluse quelle climalteranti), sia più resiliente e operi in armonia con le risorse naturali essenziali da cui essa stessa dipende. Gli obiettivi del progetto possono andare dallo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nei settori dell'agricoltura, del cibo e delle foreste, alla validazione e all'adattamento di tecnologie e processi esistenti in contesti geografici ed ambientali specifici; da progetti pilota a processi di lavoro condivisi, attività di filiera corta, iniziative di adattamento al cambiamento climatico, di mitigazione, progetti ambientali collettivi e altro ancora.

L'EU non ha fissato vincoli specifici sulla dimensione, la composizione o sul tipo di azioni di un Gruppo Operativo. Tuttavia alcune autorità di riferimento nazionali per il Programma di Sviluppo Rurale potrebbero fissare condizioni specifiche a seconda delle loro priorità per lo Sviluppo Rurale. Gli Stati Membri sono liberi di focalizzare il proprio supporto su certi tipi di Gruppo Operativo o su temi specifici, per questo è sempre utile contattare la propria Autorità di Riferimento per sapere quali tipi di progetto siano stati previsti per i Gruppi Operativi.

Attenzione: si possono ricevere fondi soltanto per nuovi progetti. Non verranno finanziati progetti già esistenti.



Cosa può fare il network EIP-AGRI?

Un vasto network EIP-AGRI è stato creato a livello Europeo per supportare le attività dell'EIP attraverso la comunicazione, il partenariato, la disseminazione, i flussi di conoscenza e la raccolta di necessità pratiche per futuri progetti e programmi. Le attività del network sono facilitate dal Service Point EIP-AGRI. Il Service Point raccoglie informazioni da progetti di ricerca ed innovazione e crea un efficace flusso di informazioni attraverso il sito web EIP-AGRI. Persone interessate nella ricerca di finanziamenti, esperti di ricerca o membri di Gruppi Operativi possono facilmente utilizzare il database disponibile online. Il Service Point EIP-AGRI organizzerà anche seminari e workshop nel corso dell'anno per lo scambio di informazioni su argomenti innovativi.



Sito web EIP-AGRI: trovare innovazione ovunque.

Molte persone hanno idee innovative ed interessanti, ma è sempre piuttosto difficile trovare i partner giusti per far partire un progetto. Il Service Point EIP-AGRI può aiutare in questo, fornendo piattaforme per connettersi con altre persone attraverso il sito web EIP-AGRI.

Il sito web EIP-AGRI, online da maggio 2014 costituisce una nuova piattaforma interattiva con la potenzialità di riunire persone ed idee nel web. Esso permette inoltre ai Gruppi Operativi di rispettare la rendicontazione richiesta e di riportare e condividere i propri risultati attraverso l'uso di moduli online. Tali moduli possono anche essere completati da chiunque voglia condividere e scambiare informazioni con altri. Si possono fornire informazioni su Gruppi Operativi, progetti di ricerca, azioni ed iniziative innovative, bisogni di ricerca concreti e fonti di informazione online.



In ogni momento si può:

- Ricercare partner;
- Avere informazioni su idee e progetti sviluppati ed in corso di sviluppo in diversi paesi e regioni Europee;
- Avere informazioni su casi studio in corso e su innovazioni che sono state provate e testate;
- Esplorare opportunità di finanziamento;
- Condividere bisogni pratici di ricerca;
- Trovare ispirazione;
- Rispettare la necessaria rendicontazione.





Get inspired

Il network EIP-AGRI

Dovessero servire maggiori suggerimenti per creare un Gruppo Operativo, ci sono moltissime fonti da cui si possono attingere informazioni. I risultati di diversi workshop e seminari sono pubblicati sul sito EIP-AGRI. Ogni mese, il Service Point EIP-AGRI pubblica una newsletter con diverse informazioni e diversi casi di studio interessanti. Ci si può iscrivere alla newsletter attraverso il sito web EIP-AGRI ed essere aggiornati su tutte le attività.

L' EIP-AGRI organizza anche Focus Group che condividono i saperi su questioni pratiche e concrete. Ogni gruppo esplora soluzioni innovative a problemi concreti o opportunità in uno specifico settore e attinge da esperienze derivate da progetti utili per l'argomento. Questi gruppi forniscono inoltre raccomandazioni su progetti pratici che possono essere portati avanti dai Gruppi Operativi. Finora l'EIP-AGRI ha organizzato Focus Group nelle seguenti aree: Agricoltura Biologica, Colture Proteiche, Allevamento Animale, Risorse Genetiche, Sostanza organica nei suoli delle regioni Mediterranee. Nel prossimo futuro l'EIP-AGRI lancerà altri Focus group su argomenti come l'Agricoltura di alto valore naturalistico, l'Agricoltura di precisione, la convenienza economica del prato permanente e l'Efficienza d'uso dei fertilizzanti nella orticoltura da pieno campo.

Gruppi Operativi e progetti di ricerca

I Gruppi Operativi che ricevono finanziamenti per lo sviluppo rurale non dovrebbero implementare progetti di ricerca pura, ma progetti che abbiano una dimensione innovativa chiara e di tipo applicativo. I Gruppi Operativi possono però beneficiare di ricerca, anche proveniente da altri progetti, nel caso in cui questa fornisca conoscenza utile allo sviluppo di una specifica soluzione pratica.

In Horizon 2020 ci sono particolari progetti di ricerca di tipo "multi-attore", dove gli agricoltori, le organizzazioni, l'industria, i consulenti tecnici e gli utilizzatori finali possono lavorare insieme e dove c'è il chiaro obiettivo di produrre risultati che possano essere facilmente utilizzati dagli agricoltori. In Horizon 2020 ci sono anche Network Tematici, che possono fornire interessanti informazioni per i Gruppi Operativi nei diversi settori specifici (per maggiori informazioni, consultare l'opuscolo informativo su Horizon 2020). La politica di Sviluppo Rurale ed il programma di ricerca "Horizon 2020" sono complementari l'uno all'altro in quanto, mentre i Programmi di Sviluppo Rurale sono normalmente applicati entro una regione specifica, i progetti di ricerca H2020 devono andare oltre questa scala e coinvolgere almeno tre stati membri.





Lavorare insieme

► Lavorare insieme: il caso di agrathaer & Zalf, EVI Progetto EVI (Erdbeer Verticilium Impfung)

I produttori di fragola dello stato federale di Brandeburgo (Germania) avevano seri problemi con la patologia dovuta a *Verticilium dahliae* che infetta il suolo e causa gravi danni alle piantine trapiantate. Questo fungo, che può sopravvivere nel suolo per oltre 15 anni, ha un impatto disastroso sulla produzione e ciò può portare a risultati economici negativi per gli agricoltori. Una soluzione pratica non era disponibile: gli agricoltori dovevano accettare perdite di prodotto e considerare il rischio di togliere dalla produzione interi campi di fragole.

Durante le giornate in campo organizzate dal Centro per la ricerca sul paesaggio agricolo di Leibniz (ZALF), ci si è chiesti se fosse disponibile una soluzione rapida per questo problema estremamente urgente. Il Dr. Peter Lentzch, un ricercatore di ZALF, iniziò così una ricerca ma dovette ammettere che non ci sarebbe stata nessuna soluzione pronta. A questo punto, il broker per l'innovazione "Agrathaer" si è messo in moto e, insieme all'istituto di ricerca ZALF, a tre ricercatori e ad una Piccola Media Impresa (PMI) specializzata nella formulazione di composti biologici, ha sviluppato una proposta di progetto. Il broker per l'innovazione ha identificato le possibilità di finanziamento potenziali ed il progetto è stato infine finanziato con 200 000 euro da parte della rete bancaria "Landwirtschaftliche Rentenbank" nel 2011, per un periodo di 2 anni.

Per mantenere alta l'attenzione di tutti i membri del gruppo, Agrathaer ha utilizzato una serie di metodi di comunicazione: convegni tra agricoltori e ricercatori, interviste individuali a numerosi produttori di fragole, visite in campo con l'intero gruppo, giornate informative gratuite, presentazioni durante i meeting generali delle organizzazioni frutticole di Brandeburgo e, inoltre, comunicati stampa su quotidiani regionali e su giornali tecnici di frutticoltura, al fine di aumentare la consapevolezza tra la comunità agricola locale. Grazie a queste azioni c'è stato un feedback continuo da parte degli agricoltori e delle organizzazioni degli agricoltori sui progressi, i problemi, le prove in campo e naturalmente i risultati di queste prove.

Il progetto è stato un successo, con la messa in evidenza di due aspetti innovativi. Da una parte è stato inventato un agente di controllo biologico (ACB), un immunizzatore per le piante, dall'altra è stato messo a punto un protocollo pratico di applicazione per questo prodotto in cui si prevede l'immersione delle radici delle piantine in sospensione acquosa prima del trapianto.

Anita Beblek, di Agrathaer dice: "Il *Verticilium* è una patologia molto conosciuta dagli agricoltori e dalle organizzazioni di agricoltori ma non è mai stato adottato un approccio sistematico per risolvere questo problema. Sarebbe molto utile avere a disposizione un database con tutte le informazioni sulla ricerca in corso e confrontare e scambiare informazioni in maniera utile".





► Lavorare insieme: il caso del progetto FloracQ Formaggi tipici del territorio

Le regioni francesi di Auvergne, Rhone-Alpes e Languedoc Roussillon non sono solo conosciute per i loro vini pregiati ma anche per i loro formaggi di latte non pastorizzato. La produzione di questi formaggi è molto importante per lo sviluppo e l'economia regionale: le vacche mantengono i prati permanenti e preservano l'ambiente naturale delle regioni, mentre i formaggi rappresentano un significativo apporto economico per gli agricoltori. Questi formaggi hanno bisogno di particolari microorganismi dal latte per sviluppare il loro specifico sapore, ma questi microorganismi dovevano essere rimossi per ragioni di sicurezza alimentare. Questo significava mettere a repentaglio la qualità di questi formaggi.

Tutti gli interessati coinvolti nella produzione di formaggi da latte non pastorizzato, da cooperative ad istituti di ricerca, erano già riuniti in un network tematico denominato "Formaggi tipici del territorio". Il network era stato creato per condividere un programma comune per le azioni di ricerca ed innovazione riguardanti la produzione di questi formaggi. Durante uno degli incontri di questo network, da parte degli agricoltori furono fatte presenti preoccupazioni a proposito della qualità dei loro formaggi. Françoise Monsallier della Camera per l'Agricoltura di Cantal cominciò una ricerca per trovare una soluzione al problema. Sebbene ci fosse un fortissimo interesse comune nella flora microbica, la ricerca scientifica sull'argomento non era sufficientemente avanzata per fornire una soluzione specifica al problema.

"Per trovare una soluzione abbiamo creato quello che si potrebbe definire una specie di Gruppo Operativo con un mix di ricerca e applicazione pratica, formato da 42 agricoltori, 10 cooperative, 5 organizzazioni di agricoltori, 3 centri di formazione, 3 istituti di ricerca e 2 camere per l'agricoltura" afferma Françoise Monsallier, della Camera per l'Agricoltura di Cantal.

Il gruppo ha dovuto comprendere quali fattori influenzano la presenza di una buona flora microbica nel latte e come fare in modo che la flora microbica utile potesse essere preservata. Avere la Camera per l'Agricoltura di Cantal come "intermediario" per l'innovazione e come Servizio di Supporto si è rivelato un grande vantaggio dal momento che questo ente ha una notevole esperienza sia in ricerca e sviluppo che nelle pratiche agricole. Ma soprattutto, essi sono stati capaci di incoraggiare gli agricoltori, le cooperative e gli istituti di ricerca a partecipare grazie alle buone relazioni esistenti all'interno del network "Formaggi tipici del territorio".

I finanziamenti si sono resi disponibili attraverso fondi CasDAR, fondi nazionali francesi dedicati al supporto dell'innovazione in agricoltura. Il gruppo ha scoperto che le condizioni dell'ambiente di mungitura influenzano la flora microbica che nel latte cambia nell'intervallo di tempo tra la mungitura ed il trasferimento del latte nei recipienti di deposito. Il progetto ha sviluppato un protocollo di consulenza al fine di disseminare tra gli agricoltori nuove pratiche innovative per preservare la qualità del latte. Per condividere i risultati e l'innovazione ottenuti è stato organizzato un corso specifico per gli agricoltori al fine di insegnare loro i migliori metodi. Per spiegare il progetto, sono stati inoltre organizzati seminari che hanno coinvolto sia agricoltori che ricercatori. Il gruppo ha messo a punto un intero set di strumenti per la diagnosi dei vari tipi di flora microbica. Anche altre aree geografiche, come le Alpi e lo Jura, si sono interessate all'applicazione dei risultati della ricerca ai loro formaggi da latte non pastorizzato. E' la dimostrazione che esiste un fortissimo interesse nel condividere i risultati, la conoscenza e l'innovazione nell'agricoltura Europea.





► Lavorare insieme: il caso del Progetto LIFE Burren

Il progetto LIFE Burren (BLP) è un progetto di agricoltura per la conservazione del paesaggio in Irlanda. Esso opera in un paesaggio Europeo unico: la regione del Burren irlandese. Gran parte di questa regione è stata designata Zona Speciale di Conservazione nell'ambito della Direttiva europea Habitat. Questo paesaggio è stato plasmato dalla natura, ma anche da innumerevoli generazioni di agricoltori. Tuttavia, la sua conservazione è stata ultimamente messa a rischio da un notevole scostamento della gestione agricola attuale rispetto a quella tradizionale. Questo ha avuto un impatto negativo sulle possibilità di conservare questo ambiente.

Il progetto nel suo insieme aveva l'obiettivo di sviluppare un nuovo modello per un'agricoltura sostenibile nel Burren, al fine di conservare questo habitat naturale protetto. Per questo, attraverso opportune azioni di ricerca e sviluppo, si è cercato di sviluppare un nuovo sistema integrato per la gestione agricola di quest'area.

Il Dr. Brendan Dunford ha sfruttato i risultati del suo dottorato di ricerca dal titolo: "Impatto delle pratiche agricole sul patrimonio naturale del Burren" per dare avvio alla domanda di finanziamento al programma Europeo LIFE Natura. Il Dr. Dunford ha personalmente contattato il Servizio dei Parchi Nazionali Irlandese che è quindi diventato il partner principale del progetto, insieme all'associazione degli agricoltori Irlandesi del Burren e all'autorità per la ricerca Teagasc. Il Dr. Dunford ha quindi completato la domanda e ha guidato il progetto dal 2005 al 2010.

Il progetto LIFE "Burren" ha lavorato in stretto contatto con gli agricoltori, sfruttando le loro conoscenze e le loro capacità, basandosi su una partnership molto forte che comprendeva l'associazione degli agricoltori irlandesi (IFA), Teagasc ed il Servizio Parchi Nazionali e Fauna selvatica (Dipartimento per l'ambiente) con supporto finanziario della Commissione Europea, attraverso fondi LIFE nazionali. Il progetto LIFE "Burren" è stato accompagnato da una ricer-

ca scientifica estensiva sul suo impatto. I fattori di miglioramento ambientale sono stati identificati e quantificati in termini di indicatori di biodiversità ecc. La qualità del foraggio ed i diversi tipi di vegetazione presenti nel Burren sono stati esaminati ed i dati sono stati utilizzati per mettere a punto il mangime concentrato "BurrenLIFE". Il mangime, il cui 25% dei costi sono stati sostenuti dal progetto, è stato utilizzato da 17 aziende agricole all'interno del progetto ed i livelli di gradimento sono risultati elevati. Tutte le aziende venivano visitate regolarmente per fornire consigli, verificare conformità, eseguire rilievi e condividere informazioni.

La condivisione delle informazioni ha assicurato un flusso di conoscenza bilaterale ed una messa a punto di un piano operativo. L'opinione pubblica irlandese si è dimostrata estremamente interessata al progetto ed i risultati sono stati disseminati grazie all'ottima interazione tra i membri del team progettuale e persone ed organizzazioni interessate, esterne al progetto stesso. Inoltre, si è costruito un profilo mediatico molto forte attraverso la pubblicazione di numerosi articoli. Localmente, un forte interessamento da parte del "Programma Educativo per il Patrimonio" ha assicurato il coinvolgimento delle scuole locali ed ha raggiunto la comunità in maniera più ampia.

"Abbiamo sempre visto gli agricoltori come una grande risorsa, piuttosto che una minaccia. Per questo, nel corso del progetto, abbiamo prestato loro molta attenzione, adottando un approccio molto pratico e manuale per la soluzione dei problemi, minimizzando il lavoro burocratico e garantendo un giusto sistema di pagamento".
Dr. Brendan Dunford, Manager del progetto "BurrenLIFE".





► **Lavorare insieme: valutazione e mitigazione del danno nei frutti attraverso nuove tecnologie in Portogallo.**

A Montejunto, una regione nella parte occidentale del Portogallo conosciuta per la sua produzione frutticola, gli agricoltori avevano un problema dovuto alle elevate quantità di frutta danneggiata, fino al 25% della produzione totale. Sfortunatamente essi non erano in grado di identificare le cause specifiche di questi danni, che avvenivano durante il processo di raccolta, trasporto, calibrazione, conservazione e packaging.

Un network locale di 32 produttori frutticoli del "Frutus-Central Fruit Mentejunto", con una produzione annuale di circa 18 000 tonnellate di frutta ha invitato il Centro per lo Sviluppo Rapido e Sostenibile delle Produzioni del Politecnico di Leiria (IPL-CDRsp) e il Centro operativo e tecnologico nazionale per la frutticoltura ed orticoltura (COTHN) a trovare una soluzione a questo problema. Queste istituzioni hanno creato un gruppo per lavorare insieme all'identificazione ed alla riduzione del danno causato dal maltrattamento dei frutti durante le operazioni di raccolta e trasporto in post raccolta. Attraverso la progettazione e la messa a punto di un "frutto elettronico", è stato possibile misurare il danno causato da impatto e compressione dei frutti. Si è visto che i punti critici erano nelle linee di lavorazione per cui, attraverso la regolazione delle macchine di lavorazione, è stato possibile minimizzare il danno ai frutti. Grazie alla riduzione dei danni, la frutta risultava di maggior qualità e raggiungeva un maggiore tasso di commercializzazione.

"Non solo gli agricoltori associati a "Fructus" hanno beneficiato di questa innovazione, ma anche altre imprese agricole ed altri produttori frutticoli hanno avuto la possibilità di imparare molto da questo progetto. Infatti, il frutto elettronico si presta facilmente a quantificare i danni in altre specie come pomodoro, patata, agrumi, melone e cocomero", afferma Mario do Carmo Martins del COTHN Centro Operativo e Tecnologico Nazionale per la Frutticoltura e l'Orticoltura.





Aiutaci ad aiutarti



Condividi le tue informazioni attraverso moduli facili da compilare

Il Service Point EIP-AGRI ha creato diversi moduli elettronici che possono essere compilati da persone che vogliono condividere e scambiare le loro informazioni con altri. Attraverso questi moduli si possono fornire informazioni su gruppi operativi, progetti di ricerca, iniziative per l'innovazione, necessità di ricerca applicata e fonti di informazione online. Tutto questo si può trovare sul nostro sito web.



Condividi le tue informazioni sui Gruppi Operativi

I Gruppi Operativi finanziati nell'ambito dello Sviluppo Rurale devono trasmettere i loro dati chiave al network EIP-AGRI. Il Service Point EIP-AGRI offre un modulo online da utilizzare per trasmettere queste informazioni. Compilando questo modulo, i Gruppi Operativi rispetteranno l'obbligo di riportare i loro risultati. Queste informazioni saranno rese pubbliche e disponibili attraverso il network ed il sito dell'EIP.



EIP-AGRI Service Point

Facilitare lo scambio di informazioni riguardo le iniziative innovative nell'agricoltura Europea è un obiettivo del Service Point dell'EIP Agri. Invitiamo ognuno a contribuire a questo lavoro condividendo conoscenza su iniziative in corso a livello EU, nazionale, regionale o locale. Si può fare questo utilizzando i moduli online disponibili sul nostro sito.

Questo include la mappatura delle azioni di ricerca ed innovazione, di progetti ed iniziative avviate dai Gruppi Operativi oltre che network e cluster di innovazione rilevanti negli Stati Membri. Il database sarà di semplice utilizzo e costituirà uno strumento eccellente per facilitare il lavoro dei servizi e delle agenzie di supporto all'innovazione.



Per maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni ci potete contattare:

Presso la nostra sede:
Service Point EIP-AGRI
Avenue du Toison d'Or 72
1060 Brussels
Belgio

Per telefono: +32 2 543 73 48
Via e-mail: servicepoint@eip-agri.eu

Attraverso il nostro sito web:
<http://www.eip-agri.eu>
Twitter: @EIPAGRI_SP
LinkedIn: [be.linkedin.com/in/eipagriservicepoint/](https://www.linkedin.com/in/eipagriservicepoint/)





ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO

► Austria

Austrian Federal Ministry of Agriculture, Forestry, Environment and Water Management

Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft, Sektion II/6

Phone: 00 43 1 711 000

Website: www.le07-13.lebensministerium.at

► Belgio

Flanders

Flemish Government-Department of Agriculture and Fisheries, Departement Landbouw en Visserij

Phone: 00 32 2 552 77 09

Website: www.vlaanderen.be/landbouw

Wallonia

Directorate General of Agriculture, Natural Resources and Environment

Gouvernement wallon

Phone: 00 32 81 649 400

Website: <http://agriculture.wallonie.be>

► Bulgaria

Ministry of Agriculture and Food

Phone: 00 359 2 985 11 354

Website: www.mzh.government.bg

► Croazia

Directorate for Management of EU Funds for Rural Development, EU and International Cooperation

Phone: 00385 1 6106 908

Website: www.mps.hr

► Cipro

Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment, Department of Agriculture

Phone: 00 357 22 408 519

Website: www.moa.gov.cy/da

► Repubblica Ceca

Ministry of Agriculture of the CR

Ministerstvo zemědělství CR

Phone: 00 420 221 811 111

Website: www.mze.cz

► Danimarca

Ministeriet for Fødevarer, Landbrug og Fiskeri ved Direktoratet for Fødevarerhverv

Phone: 00 45 3395 8989

Website: www.landdistrikter.dk

► Estonia

Põllumajandusministeerium

Phone: 00 372 625 6101

Website: www.agri.ee

► Finlandia

Mainland

Maa- ja metsätalousministeriö

Phone: +358-295-16 001

Website: www.mmm.fi/en/index/frontpage.html

Region of Åland

Government of Åland

Phone: 00 358 18 25 000

Website: www.regeringen.ax

► Francia

Hexagonal

Ministère de l'agriculture et de la pêche

Phone: 00 33 149 554436

Website: www.agriculture.gouv.fr

Corse

Collectivité Territoriale de Corse

Phone: 00 33 495 516426

Website: www.corse.fr

Guadeloupe

Préfet de la région Guadeloupe

Phone: 00 33 590 993900

Website: www.guadeloupe.pref.gouv.fr

Guyane

Préfecture - SGAR de la Région Guyane

Phone: 00 33 594 296374

Website: www.guyane.pref.gouv.fr

Martinique

Le préfet de la région Martinique

Phone: 00 596 596 394960

Website: www.martinique.pref.gouv.fr

Réunion

Le Préfet de la région Réunion

Phone: 00 33 262 407777

Website: www.reunion.pref.gouv.fr

► Germania

Bundesministerium für Ernährung und Landwirtschaft, Ref.

413, EU-Programme

zur Entwicklung ländlicher Räume - ELER

Phone: 00 49 228 529 0

Website: www.bmel.de

Baden-Württemberg

Ministerium für Ländlichen Raum und

Verbraucherschutz, Abteilung 2 Landwirtschaft

Phone: 00 49 711 1260

Website: www.ml.baden-wuerttemberg.de/

Bavaria

Bayerisches Staatsministerium für Ernährung,

Landwirtschaft und Forsten

Phone: 00 49 89 21820

Website: www.stmelf.bayern.de/

Brandenburg and Berlin

Ministerium für Infrastruktur und

Landwirtschaft des Landes Brandenburg

Referat 11

Phone: 00 49 331 866 8896

Website: www.eler.brandenburg.de/

Hamburg

Behörde für Wirtschaft und Arbeit

Website: www.forst-hamburg.de

Hessen

Hessisches Ministerium für Umwelt,

Klimaschutz,

Landwirtschaft und Verbraucherschutz

Phone: 00 49 611 8150

Website: www.umwelt.hessen.de

Mecklenburg-Western Pomerania

Ministerium für Landwirtschaft, Umwelt und

Verbraucherschutz Mecklenburg-Vorpommern

Website: www.regierung-mv.de/cms2/

Regierungsportal_prod/Regierungsportal/de/lm/

Lower Saxony and Bremen

NNiedersächsisches Ministerium für den

ländlichen Raum, Ernährung, Landwirtschaft

und Verbraucherschutz, Ref. 304.2

Phone: 00 49 511 120 21 36/37/38

Website: www.ml.niedersachsen.de

North Rhine-Westphalia
Ministerium für Umwelt, Klimaschutz, ,
Landwirtschaft und Natur- und
Verbraucherschutz des
Landes Nordrhein-Westfalen, Ref. IIA1
Phone: 00 49 211 4566 279
Website: www.umwelt.nrw.de

Rhineland-Palatinate
Ministerium für Umwelt,
Landwirtschaft, Ernährung, Weinbau und
Forsten
Phone: 00 49 6131 160
Website: www.eler-paul.rlp.de

Saarland
Ministerium für Umwelt und Verbraucherschutz,
Referat B/4
Phone: 00 49 681 4100
Website: <http://www.saarland.de/SID-5CDBE4F9-9AB71DBA/8352.htm>

Saxony
Sächsisches Staatsministerium für Umwelt und
Landwirtschaft, Referat 23
Phone: 00 49 351 5640
Website: www.smul.sachsen.de

Saxony-Anhalt
Verwaltungsbehörde im Ministerium der
Finanzen
des Landes
Sachsen-Anhalt
Phone: 00 49 391 567 2045
Website: www.sachsen-anhalt.de

Schleswig-Holstein
Ministerium für Landwirtschaft, Umwelt
und ländliche Räume des Landes Schleswig-
Holstein
Phone: 00 49 431 988 4919
Website: www.schleswig-holstein.de/MELUR

Thuringia
Thüringer Ministerium für Landwirtschaft,
Forsten, Umwelt und Naturschutz, Referat 37
Phone: 00 49 361 379 00
Website: www.thueringen.de

► **Grecia**

Diaxiristiki Arxi P.A.A.
Phone: +30 210 5275203-4,
+30 210 5218102-3, +30 210 5275100
Website: <http://www.agrotikianaptixi.gr/index.php>

► **Ungheria**

Ministry of Agriculture and Rural Development
Phone: 00 36 1 301 4000
Website: www.kormany.hu/hu/vidékfejlesztési-minisztérium

► **Irlanda**

Department of Agriculture and Food
Phone: 00 353 01 607 2000
Website: www.agriculture.gov.ie

► **Italia**

Direzione Sviluppo Rurale - Ufficio POSR2
Phone: 0646655056 | 0646655057
Website: <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/305>

Abruzzo
Regione Abruzzo
Phone: 00 39 085 7672 958
Website: www.regione.abruzzo.it/agricoltura

Bolzano
Provincia Autonoma di Bolzano
Phone: 00 39 0471 415010
Website: www.provincia.bz.it/agricoltura

Emilia-Romagna
Phone: 00 39 051 5274257
Website: <http://www.ermesagricoltura.it/Programmazione-Regionale-dello-Sviluppo-Rurale/Programma-di-Sviluppo-rurale-2007-2013>

Friuli Venezia Giulia
Servizio affari generali, amministrativi e
politiche comunitarie della Direzione centrale
risorse agricole, naturali, forestali e montagna
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Phone: 00 39 0432 555311
Website: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT4/ARG4/ARG18/>

Lazio
Direzione Regionale Agricoltura
Phone: 00 39 06 51683105
Website: www.agricoltura.regione.lazio.it

Liguria
Settore Politiche Agricole della Regione Liguria
Phone: 00 39 010 548 5528
Website: www.agriliguri.net

Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Phone: 00 39 02 67653793
Website: www.agricoltura.regione.lombardia.it

Marche
Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca
Phone: 00 39 071 8063786
Website: www.agri.marche.it

Piemonte
Direzione Generale Agricoltura
Phone: 00 39 011 432 2223
Website: www.regione.piemonte.it/agri/index.htm

Toscana
Direzione Generale Agricoltura
Phone: 00 39 055 4383761
Website: www.regione.toscana.it/agricoltura/

Trento
Dipartimento Agricoltura e Alimentazione della
Provincia Autonoma di Trento
Phone: 00 39 0461 494 903
Website: www.trentinoagricoltura.it

Umbria
Direzione regionale agricoltura e foreste
Phone: 00 39 075 5045041
Website: www.agriforeste.regione.umbria.it

Valle d'Aosta
Servizio politiche comunitarie - Assessorato
Agricoltura e risorse naturali della Regione Valle
d'Aosta
Phone: 00 39 0165 275 400
Website: www.regione.vda.it/agricoltura/default_i.asp

Veneto
Direzione Piani e Programmi Settore Primario -
Regione Veneto
Phone: 00 39 041 2795409
Website: www.regione.veneto.it

Molise
Direzione Generale II Politiche Agricole e
Forestali
Phone: 00 39 0874 424310
Website: www.regione.molise.it

Sardegna
Direzione Generale dell'agricoltura e della
riforma agro-pastorale
Phone: 00 39 070 606 6330
Website: <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/>

Basilicata
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Economia Montana della regione Basilicata
Phone: 00 39 0971 668 660
Website: www.basilicatapsr.it

Calabria
Settore sviluppo rurale- Dipartimento
Agricoltura, Foreste e forestazione
Phone: 00 39 0961 853069
Website: www.assagri.regione.calabria.it

Campania
Giunta Regionale, AGC Sviluppo attività settore
primario
Phone: 00 39 081 796 7543
Website: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/psr-home.html

Puglia
Website: www.regione.puglia.it

Sicilia
Dipartimento Regionale Interventi Strutturali -
Assessorato Agricoltura e Foreste
Phone: 00 39 091 7076237
Website: www.prsicilia.it

► **Lituania**

Ministry of Agriculture of Lithuania
Phone: 00 370 5 239 11 11
Website: www.zum.lt

► **Lussemburgo**

Ministère de l'Agriculture, de la Viticulture et du
Développement rural
Phone: 00 352 2478 2478
Website: www.ma.public.lu

► **Lettonia**

Ministry of Agriculture of Republic of Latvia,
Rural Development Department
Phone: 00 371 67027010
Website: www.zm.gov.lv

► **Malta**

Managing Authority (MRR), Bk A, Agricultural
Research and Development Centre, Ghammieri
Phone: 00 356 2590 4000
Website: <https://secure2.gov.mt/MRRA-MA/home?l=1>

► Paesi Bassi

Minister van Landbouw, Natuur en
Voedselkwaliteit
Phone: 00 31 30 275 6909
Website: www.minlnv.nl

► Polonia

Ministerstwo Rolnictwa i Rozwoju Wsi
Phone: 00 48 22 623 10 00
Website: www.minrol.gov.pl

► Portugallo

Mainland
Gabinete de Planeamento e Políticas (GPP)
Phone: 00 351 213 819 319
Website: www.gpp.pt

Azores

Direcção Regional dos Assuntos Comunitários da
Agricultura (DRACA)
Phone: 00 351 296 301100
Website: www.azores.gov.pt/Portal/pt/entidades/sraf-draca/

Madeira

Secretaria Regional do Ambiente e dos Recursos
Naturais (SRA)
Phone: 00 351 291 201 830
Website: www.gov-madeira.pt

► Romania

Ministry of Agriculture and Rural Development
- General Directorate for Rural Development -
Monitoring Authority for NPRD
Phone: 00 40 213 078 565
Website: www.madr.ro

► Slovacchia

Ministerstvo pôdohospodárstva SR
Ministry of Agriculture of the SR Rural
Development Section
Phone: 00 421 2 59 266 275
Website: www.land.gov.sk

► Slovenia

Ministry of Agriculture, Forestry and Food
Phone: 00386 1 478 9000
Website: www.mkpg.gov.si

► Spagna

Red Rural Nacional
Dirección General de Desarrollo Sostenible del
Medio Rural Ministerio de Medio Ambiente y
Medio Rural y Marino
Phone: 00 34 91 347 15 03
Website: www.marm.es

Andalucía

Dirección General de Fondos Europeos y
Planificación.
Consejería de Economía, Innovación y Ciencia.
Junta de Andalucía
Phone: 00 34 955 06 50 15
Website: www.juntadeandalucia.es

Aragón

Dirección General de Desarrollo Rural.
Departamento de Agricultura, Ganadería y
Medio Ambiente Gobierno de Aragón
Phone: 00 34 976 71 46 45
Website: www.aragon.es

Asturias

Dirección General de Ordenación Agraria
y Forestal Consejería del Agroganadería y
Recursos Autóctonos Principado de Asturias
Phone: 00 34 985 10 53 48
Website: www.asturias.es

Baleares

Dirección General de Medio Rural y Marino
Consejería de Agricultura, Medio Ambiente y
Territorio Gobierno Balear
Phone: 00 34 971 17 61 14
Website: www.caib.es

Canarias

Dirección General de Agricultura y Desarrollo
Rural. Consejería de Agricultura, Ganadería,
Pesca y Aguas. Gobierno de Canarias
Phone: 00 34 922 47 65 32
Website: www.gobiernodecanarias.org

Cantabria

Secretaría General. Consejería de Ganadería,
Pesca y Desarrollo Rural. Gobierno de Cantabria
Phone: 00 34 942 20 78 47
Website: www.cantabria.es

Castilla y León

Secretaría General. Consejería de Agricultura y
Ganadería. Junta de Castilla y León
Phone: 00 34 983 41 98 92
Website: www.jcyl.es

Castilla-la-Mancha

Secretaría General Consejería de Agricultura.
Junta de Castilla-La Mancha
Phone: 00 34 925 24 87 47
Website: www.jccm.es

Cataluña

Dirección General de Desarrollo Rural.
Departamento de Agricultura, Ganadería, Pesca,
Alimentación y Medio Natural.
Generalitat de Cataluña
Phone: 00 34 93 304 67 00
Website: www.gencat.cat

Extremadura

Dirección General de Financiación Autonómica
Consejería de Economía y Hacienda
Junta de Extremadura
Phone: 00 34 924 00 56 71
Website: www.juntaex.es

Galicia

Secretaría General.
Consejería del Medio Rural
Xunta de Galicia.
Phone: 00 34 981 54 47 18
Website: www.xunta.es

Madrid

Dirección General del Medio Ambiente
Consejería de Medio Ambiente y Ordenación del
Territorio. Comunidad de Madrid
Phone: 00 34 91 438 26 35
Website: www.madrid.org

Murcia

Dirección General de Regadíos y Desarrollo
Rural Consejería de Agricultura y Agua Región
de Murcia
Phone: 00 34 968 36 27 13
Website: www.carm.es

Navarra

Dirección General de Desarrollo Rural
Departamento de Desarrollo Rural, Industria,
Empleo y Medio Ambiente Gobierno de Navarra
Phone: 00 34 848 42 61 26
Fax: 00 34 848 42 61 27
Website: www.navarra.es

País Vasco

Departamento de Medio Ambiente, Planificación
Territorial, Agricultura y Pesca. Viceconsejería
de Agricultura y D.R. Gobierno Vasco
Phone: 00 34 945 01 96 46
Website: www.ingurumena.ejgv.euskadi.net/r49-home/es/

La Rioja

Dirección General de Calidad, Investigación
y Desarrollo Rural. Consejería de Agricultura,
Ganadería y Medio Ambiente. Gobierno de La
Rioja
Phone: 00 34 941 29 11 00
Website: www.larioja.org

Comunidad Valenciana Agencia Valenciana
de Fomento y Garantía Agraria Consejería
de Agricultura, Pesca, Alimentación y Agua.
Generalitat Valenciana
Phone: 00 34 96 342 46 27
Website: www.gva.es

► Svezia

Swedish Board of Agriculture/ Jordbruksverket
Phone: 00 46 36 15 50 00
Website: www.sjv.se/

► Regno Unito

England
Department for Environment, Food and Rural
Affairs (DEFRA)
Phone: 00 44 20 7238 6951
Website: www.defra.gov.uk/

Northern Ireland

Department of Agriculture & Rural Development
(Northern Ireland) (DARDNI)
Phone: 0044 28 9052 4999
Website: www.dardni.gov.uk

Scotland

Scottish Executive
Phone: 00 44 8457 741 741
Website: www.scotland.gov.uk

Wales

Welsh Assembly Government
Phone: 00 44 845 010 3300
Website: wales.gov.uk

COME CREARE UN GRUPPO OPERATIVO

1 IDENTIFICA LA TUA IDEA O IL TUO PROBLEMA



2 PROGETTA COME TESTARE L'IDEA O RISOLVERE IL PROBLEMA



3 TROVA I PARTNER GIUSTI AFFINCHÉ IL PIANO FUNZIONI.



4 COSTRUISCI UN PROGRAMMA CON OBIETTIVI, TEMPI, BUDGET ECC.



5 TROVA FINANZIAMENTI & INVIA LA DOMANDA.



6 DIVULGA I RISULTATI



COME PUÒ AIUTARTI L'EIP? ATTRAVERSO IL SITO WEB O ALTRI STRUMENTI

